

«Dalla scuola al lavoro: valorizzare i talenti di ciascuno. Orientamento e scelta consapevole»

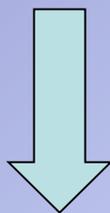
4 Febbraio 2021

Paola TULELLI - Responsabile Ambito Formazione Consorzio Desio-Brianza
Sabrina MARCHETTI- Referente e operatrice SFA Consorzio Desio-Brianza
Laura COSSU - Operatrice SIL Consorzio Desio-Brianza



L'esperienza di Codebri sull'orientamento

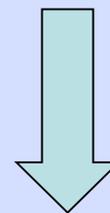
L'orientamento
dalle medie alle superiori



Il CFP

- Percorsi Triennali
- Percorso Personalizzato

L'orientamento
dopo la scuola superiore



SFA e SIL

Situazione al termine della scuola

- Difficoltà per la scelta del percorso futuro
- necessità di reperire informazioni corrette sui percorsi successivi
- mancanza di consapevolezza delle proprie capacità, abilità e competenze (possedute e acquisite)



CONCETTI CHIAVE

ORIENTAMENTO

**LAVORO DI RETE
PRESA IN CARICO**

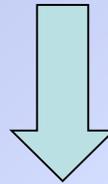
**IL PROGETTO
DI VITA**

PROTAGONISMO

AUTOVALUTAZIONE

CONSAPEVOLEZZA

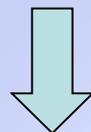
CONCETTI CHIAVE



Processo formativo, *continuo nel tempo*, che deve *accompagnare* il percorso degli studenti, secondo una *logica di continuità* tra i vari ordini di scuola e tra la scuola e il mondo del lavoro, con il *coinvolgimento attivo* dello studente.

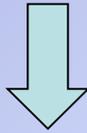
LAVORO DI RETE PRESA IN CARICO

CONTINUITA' ACCOMPAGNAMENTO SUPPORTO



- *connessione e raccordo* tra le varie risorse territoriali
- *aggancio precoce* con i servizi sociali e coinvolgimento dell'insegnante di sostegno
- *coinvolgimento e partecipazione della famiglia*; necessità di creare "alleanza" con la famiglia spesso resistente al riconoscimento delle reali potenzialità del proprio figlio e poco realistica nelle aspettative

PROTAGONISMO

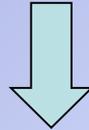


Studenti/utenti **PROTAGONISTI** nella costruzione del proprio progetto di vita: si condividono obiettivi e modalità operative



AUTOVALUTAZIONE

CONSAPEVOLEZZA



Promuovere un percorso di riflessione sulle proprie risorse e sui propri limiti, al fine di giungere ad una chiara definizione delle proprie attitudini, interessi, delle competenze acquisite e spendibili nella prosecuzione degli studi o nel mondo del lavoro



IL PROGETTO DI VITA

- E' un orizzonte di senso, è il “Pensami adulto” (Mario Tortello)

SIGNIFICA:

- pensare in prospettiva futura, alle competenze fondamentali della vita adulta
- vedere oltre la fine dell'anno scolastico, oltre il ciclo di studi
- lavorare a un progetto che tenga conto delle varie dimensioni delle persone: lavorativa, sociale, relazionale...



GIOVANI con DISABILITÀ

... e dopo la scuola?

I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

- Il CDD - Centro Diurno Disabili
- Il CSE - Centro Socio Educativo
- La CSS - Comunità Socio Sanitaria



Altre opportunità...

—————> SFA

—————> SIL



kALEIDOSFA

Servizio Formazione Autonomia



L'esperienza del Consorzio Desio-Brianza
ASC



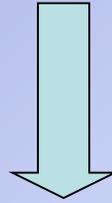
LA SPERIMENTAZIONE DEL CONSORZIO DESIO BRIANZA

- PERCHÈ UNO SFA?

Necessità, per gli allievi in uscita da un percorso formativo (Sistema IeFP o Istruzione Secondaria), di un ulteriore percorso finalizzato ad accompagnare la transizione e il passaggio verso l'integrazione professionale – dove possibile – o verso altri percorsi.



FINALITÀ....



Rendere possibile e facilitare l'avvio di un processo nel quale sono coinvolti in modo attivo e propositivo la persona con disabilità, la sua famiglia, il contesto sociale in una dimensione di RECIPROCIÀ



SFA

SAPER ESSERE

SAPER FARE

SAPERSI RELAZIONARE

METODOLOGIA DI INTERVENTO

FORMAZIONE

ORIENTAMENTO

SIMULAZIONE

LABORATORI (informatica - edicola)

ATT.EDUCATIVE (radio web-biblioteca)

TIROCINI INCLUSIONE

SUPERMERCATI O SIMILARI

SCUOLE

AZIENDE

IN BASE ALLE

POTENZIALITA' E

ATTITUDINI

Il percorso viene costantemente monitorato
attraverso l'autovalutazione



SFA FORMATIVO

- Primo anno: attenzione particolare all'**orientamento in entrata**, volto all'accrescimento della consapevolezza dei punti di forza e delle criticità.
- Secondo e terzo anno: **orientamento in uscita**, mirato alla sperimentazione più autonoma delle competenze personali e sociali acquisite in prospettiva dell'individuazione del **proprio progetto di vita nel rispetto delle personali peculiarità**.



SFA CONSOLIDAMENTO

(consolidare abilità acquisite)

Attraverso 5 giorni di progetto di inclusione sociale e un rientro al mese per rielaborare il percorso viene ridotto in modo progressivo l'intervento dell'operatore in funzione dell'agire autonomo della persona



SFA MONITORAGGIO

(Inserimento nella propria progettualità di vita) attraverso il percorso di inclusione sociale monitorato costantemente dall'operatore ma senza il lavoro formativo in aula.



SFA: una sfida nel territorio

PROMOTORE di OPPORTUNITA'

possibilità di sostenere le persone con disabilità
nell'acquisizione di una propria identità e di un proprio
ruolo lavorativo/sociale



IL SERVIZIO di INTEGRAZIONE LAVORATIVA

SIL



SIL - *Servizio di Integrazione Lavorativa*

È un servizio specializzato che si occupa di creare le condizioni che favoriscono l'inserimento e l'integrazione lavorativa dei cittadini maggiorenni con disabilità e/o in situazione di svantaggio sociale.

- Accesso avviene su segnalazione dei servizi sociali dei Comuni (in alternativa il passaggio può essere diretto, dopo un percorso SFA presso Codebri)
- Indispensabili “prerequisiti lavorativi” (non significa sapere già fare un lavoro)



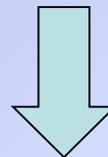
OBIETTIVI

- Valutazione e rafforzamento delle competenze professionali e trasversali
- Accompagnamento/inserimento nel mondo del lavoro.



SERVIZI OFFERTI

Ciascun Percorso è differenziato sulla base delle esperienze pregresse, del tipo di disabilità, della motivazione lavorativa e formativa, etc....



Servizi offerti: analisi delle competenze e delle aspirazioni, orientamento al lavoro e alla formazione, stesura CV, formazione L.81, tirocini formativi e/o occupazionali, ricerca attiva, candidature per assunzione, monitoraggio post assunzione.



MODALITÀ DI LAVORO

1. COSTANTE RACCORDO CON LA RETE DEI SERVIZI
2. COLLABORAZIONE CON LA FAMIGLIA (intesa in direzione di una maggiore autonomia della persona)
3. ATTIVAZIONE PERSONALE DEL DESTINATARIO (il lavoro si cerca “insieme”, condividiamo gli strumenti)
4. RUOLO DI MEDIAZIONE CON LE AZIENDE
5. ATTENZIONE COSTANTE AI PROGETTI E ALLE MISURE PROVINCIALI, REGIONALI, NAZIONALI, DEDICATE ALLA LEGGE 68

